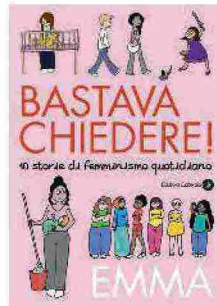


CRISTINA DE STEFANO*



Scoopbook Un cult femminista

È una giovane ribelle come piacciono oggi. Come nome d'arte ha scelto Emma Clit, dove Clit sta per clitoride, tanto per intenderci. Non ancora 40 anni, un lavoro da ingegnere informatico – ora abbandonato per dedicarsi alla scrittura – un figlio piccolo e tantissime cose da dire. Ha iniziato nel 2016 su un blog, tenuto la sera dopo l'ufficio, e ben presto è arrivata in libreria. Grandissimo successo in Francia, con 100.000 copie vendute, nuove richieste dalle lettrici, che si riconoscono in ogni – folgorante – striscia che crea. In patria ormai è arrivata al suo quarto volume. Sono tutti libri grafici, che raccontano i temi femministi con brio e verità: dalla divisione dei compiti in casa (la striscia *Bastava chiedere!* è stata la sua prima a essere virale, ma ahimè, lo è anche nella vita di ogni donna che conosco) al misterioso clitoride, dalla discriminazione in ufficio alle violenze in sala parto. Emma Clit non si lamenta, reagisce. Mette in ridicolo, in luce, in discussione. Sempre con un pizzico di ironia. All'estero i primi a reagire, per una volta, sono stati gli anglosassoni, quando le strisce di Emma sono state riprese dal quotidiano britannico *The Guardian*. Ma ben presto il resto del mondo l'ha notata. Oggi i suoi libri sono tradotti in otto Paesi, dalla Spagna alla Corea. Segno che la vita delle donne è un po' la stessa ovunque si vada. Ora **Laterza** porta in libreria anche in Italia una scelta delle sue strisce. Imperdibili.

* CRISTINA DE STEFANO SCRITTRICE, DIRIGE UN'AGENZIA EUROPEA DI SCOUTING LETTERARIO

I trarmenti dello scrittore a nudo

Voglia di leggerezza